



Decreto n° 058 / Pres.

Trieste, 19 marzo 2018

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

D.LGS. 152/2006. L.R. 34/2017. APPROVAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI GESTIONE RIFIUTI. CRITERI LOCALIZZATIVI REGIONALI DEGLI IMPIANTI DI RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI (CLIR), COMPENSIVO DEL RAPPORTO AMBIENTALE DI VAS E DELLA SINTESI NON TECNICA DI VAS.

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 19/03/2018

Siglato da:

GABRIELLA DI BLAS

in data 19/03/2018

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

Visto l'articolo 199 del decreto legislativo 152/2006 che, nell'assegnare alle Regioni la competenza nella predisposizione ed adozione del Piano regionale di gestione dei rifiuti, ne stabilisce i contenuti;

Vista legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 "Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare" che attribuisce alla Regione le competenze relative alla predisposizione, adozione e aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti;

Visto l'articolo 13 della legge regionale 34/2017 che definisce la procedura di formazione ed approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti;

Visto l'articolo 8, comma 1, lettera c) della legge regionale 6 febbraio 2018, n. 3 "Norme urgenti in materia di ambiente, di energia, di infrastrutture e di contabilità" di modifica dell'articolo 15, comma 6 della legge regionale 34/2017;

Visto l'articolo 53, punto 1, lettera a), dell'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale 1 ottobre 2015, n. 1922 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", il quale prevede che il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati attende alla pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti e alla definizione di indirizzi e criteri;

Visto il proprio decreto n. 0278/Pres. di data 31 dicembre 2012 con il quale è stato approvato il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica;

Considerato che, in attuazione dell'articolo 199 del decreto legislativo 152/2006 e ad integrazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, la Regione deve predisporre specifici programmi o criteri al fine di garantire una gestione ottimale dei rifiuti sul territorio regionale;

Considerato, in particolare, che la Regione deve adottare dei criteri di riferimento unici per l'individuazione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento nonché per l'individuazione dei luoghi idonei allo smaltimento dei rifiuti nel rispetto dei criteri generali previsti dall'articolo 195, comma 1, lettera p) del decreto legislativo 152/2006;

Visto l'articolo 12 della legge regionale 34/2017 che, nel definire l'articolazione del Piano regionale, individua la necessità di predisporre anche una sezione relativa ai criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti;

Valutato, altresì, che l'articolo 15 della succitata legge regionale 34/2017 fornisce elementi indispensabili alla immediata applicabilità del documento relativo ai criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti;

Considerato che il presente documento è soggetto a valutazione ambientale strategica in quanto ricade nell'ambito definito dall'articolo 6, comma 2 del decreto legislativo 152/2006;

Vista la parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) che disciplina la valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale ed in particolare:

- l'articolo 10, comma 3, in cui la valutazione ambientale strategica comprende la procedura di valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche);
- l'articolo 11, ai sensi del quale la valutazione ambientale strategica è avviata dall'Autorità procedente contestualmente al processo di formazione del piano o programma;

Vista la deliberazione n. 1988 di data 9 ottobre 2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto del documento "Piano regionale di gestione rifiuti - Progetto di criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti (CLIR)", comprensivo del Rapporto preliminare di VAS, ed ha avviato il procedimento di valutazione ambientale strategica, secondo le modalità operative definite nell'Allegato 2 alla deliberazione stessa;

Vista la deliberazione n. 707 di data 28 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha adottato in via preliminare il documento denominato "Piano regionale di gestione rifiuti - Progetto di criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti (CLIR)", comprensivo del Rapporto ambientale e della sintesi non tecnica e ha dato mandato alla Direzione centrale Ambiente ed Energia di inviare copia del documento al Consiglio regionale ed al Consiglio delle Autonomie Locali per l'acquisizione dei pareri di competenza;

Visto il proprio decreto del n. 0122/Pres. di data 15 giugno 2016, conforme alla deliberazione della Giunta regionale n. 1053 di data 10 giugno 2016, con il quale è stato adottato il documento denominato "Piano regionale di gestione rifiuti - Progetto di criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti (CLIR)", comprensivo del Rapporto Ambientale, dello Studio di incidenza e della Sintesi non tecnica, Allegato 1 alla deliberazione stessa;

Considerato che con il predetto decreto è stato dato mandato alla Direzione centrale Ambiente ed Energia di avviare la fase di consultazione, prevista dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) mediante la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di cui all'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 152/2006;

Rilevato che l'avviso concernente l'avvio della fase di consultazione pubblica di VAS del documento denominato "Piano regionale di gestione rifiuti - Progetto di criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti (CLIR)", comprensivo del Rapporto Ambientale, dello Studio di incidenza e della Sintesi non tecnica è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 26 del 29 giugno 2016;

Vista la nota prot. n. 16048 di data 29 giugno 2016 con la quale il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, in qualità di autorità procedente, ha comunicato ai soggetti competenti individuati nell'Allegato 2 alla deliberazione n. 1988 di data 8 ottobre 2015 l'adozione del documento denominato "Piano regionale di gestione rifiuti - Progetto di criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti (CLIR)" e l'avvio della fase della consultazione pubblica, prevista dalla procedura di VAS;

Considerato che durante la fase di consultazione pubblica sono pervenuti pareri da parte di quattordici soggetti interessati e che tali osservazioni sono state adeguatamente valutate in sede di predisposizione del documento finale;

Considerato che, in sede di predisposizione del documento di sintesi e valutazione delle osservazioni e dei pareri pervenuti, è stato evidenziato che alcuni contenuti del documento in fase di approvazione, dovevano essere definiti in una specifica norma regionale non essendo contemplati dalla legge regionale di settore 7 settembre 1987, n. 30, all'epoca vigente;

Valutato, pertanto, di ritardare l'invio al Servizio valutazioni ambientali della documentazione di sintesi necessaria alla predisposizione della proposta di parere motivato successivamente all'entrata in vigore della nuova legge regionale di settore, all'epoca in avanzata fase di predisposizione, al fine di garantire l'approvazione di un documento di pianificazione armonizzato con la norma stessa e, quindi, immediatamente applicabile;

Considerato che la legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 "Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare", nuova legge regionale nel settore dei rifiuti, è stata pubblicata sul 1° Supplemento Ordinario n. 42 del 25 ottobre 2017 al Bollettino Ufficiale della Regione n. 43 del 25 ottobre 2017;

Considerato che il rallentamento dell'iter di approvazione della nuova legge regionale di

settore non era preventivabile al momento della sospensione del procedimento di valutazione ambientale strategica;

Considerato che, per quanto attinente all'articolo 15 della succitata legge regionale 34/2017, relativo specificamente ai criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti, si è reso necessario apportare una modifica al testo così come contenuto nell'articolo 8 della legge regionale 6 febbraio 2018, n. 3 "Norme urgenti in materia di ambiente, di energia, di infrastrutture e di contabilità", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione n. 7 del 14 febbraio 2018;

Considerato che, nelle more dell'approvazione della legge regionale 34/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, sono sopravvenute modifiche normative e pianificatorie relative ad alcuni criteri contenuti nel documento che hanno richiesto l'adeguamento di alcune parti del testo;

Considerato che, come previsto al punto e) dell'Allegato 2 alla deliberazione n. 1988/2015, il Servizio valutazioni ambientali, in collaborazione con l'Autorità procedente, svolge le attività tecnico istruttorie ai sensi del comma 1 dell'articolo 15 del decreto legislativo 152/2006;

Vista la nota prot. 11363 di data 21 febbraio 2018 con la quale il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati ha inviato al Servizio valutazioni ambientali copia del "Documento di sintesi e valutazione delle osservazioni e dei pareri pervenuti" contenente le contro deduzioni alle osservazioni pervenute in fase di consultazione nonché chiarimenti sulle modifiche apportate al testo a causa delle sopravvenute modifiche normative e pianificatorie relative ad alcuni criteri;

Vista la deliberazione n. 494 di data 9 marzo 2018 con la quale la Giunta regionale, in qualità di autorità competente del procedimento di VAS, ha espresso il parere motivato favorevole al documento denominato "Piano regionale di gestione rifiuti - Progetto di criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti (CLIR)", comprensivo del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica, ed ha fornito le indicazioni da considerare nell'ambito di approvazione del documento ovvero nella fase della sua attuazione;

Considerato che, nella medesima deliberazione, la Giunta regionale ha espresso parere in merito alla procedura di valutazione di incidenza;

Considerato che l'espressione del parere motivato contenuto nella deliberazione della Giunta regionale n. 494 di data 9 marzo 2018 rappresenta la conclusione della fase di consultazione pubblica;

Considerato che il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente ed energia, tenendo conto delle indicazioni contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 494 di data 9 marzo 2018, ha provveduto, ai sensi del comma 2 dell'articolo 15 del decreto legislativo 152/2006, alle opportune revisioni del documento denominato "Piano regionale di gestione rifiuti - Criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti (CLIR)" comprensivo del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica;

Considerato che la procedura di cui all'Allegato 2 alla deliberazione della Giunta regionale n. 1988 di data 9 ottobre 2015 prevede che il Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, approva con decreto il documento denominato "Piano regionale di gestione rifiuti - Criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti (CLIR)" comprensivo del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica;

Ricordato che, ai sensi dell'articolo 199, comma 11 del decreto legislativo 152/2006, la Regione deve comunicare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'approvazione o la revisione dei piani di gestione dei rifiuti, al fine del successivo inoltro degli stessi alla Commissione europea;

Ricordato che, ai sensi dell'articolo 17 comma 1, lettera b) del decreto legislativo 152/2006, la Regione deve assicurare la pubblicazione della dichiarazione di sintesi nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul proprio sito web;

Visto il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 596 di data 15 marzo 2018;

Decreta

1. È approvato ai sensi dell'articolo 13, comma 4 della legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34, il documento denominato "Piano regionale di gestione rifiuti - Criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti (CLIR)" comprensivo del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. La Direzione centrale ambiente ed energia ottempera agli obblighi di informazione di cui all'articolo 17 del decreto legislativo decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

3. La Direzione centrale ambiente ed energia invia al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare copia dei documenti allegati al presente provvedimento per il loro inoltro alla Commissione europea.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

- Avv. Debora Serracchiani -